

Rientro capitali, tasse da alleggerire

Aumentare la pena edittale prevista per l'autoriciclaggio e lavorare per alleggerire la tassazione sulle somme che emergeranno. Il tutto, prima che la legge di Stabilità 2015 venga approvata in prima lettura alla Camera. Questi i binari su cui si muoveranno i lavori al ddl sul rientro dei capitali nelle Commissioni finanze e giustizia del Senato. Intanto, a partire dalla prossima settimana, presso la sesta Commissione si svolgerà un ciclo di audizioni ad hoc a seguito delle quali verranno presentate le proposte di modifica. L'impianto del testo, però, dovrebbe resistere ad eventuali scossoni. «Ci è stato chiesto di lavorare su due aspetti», ha spiegato a *ItaliaOggi* il relatore per la Commissione finanze Claudio Moscardelli (Pd), «il primo inerente al possibile alleggerimento delle aliquote da applicare per la tassazione delle somme che emergeranno. A questo proposito, forse, sarà possibile alleggerire il carico ma difficilmente si potrà arrivare alla forfettizzazione perché il divieto arriva dall'Ocse. In secondo luogo, poi, è stata avanzata la proposta di aumentare la pena edittale prevista per l'autoriciclaggio. Punto, questo, su cui dovremo provare a raggiungere un accordo». Sulla stessa lunghezza d'onda, poi, anche il relatore per la Commissione giustizia, Nico D'Ascola (Ncd). «Complessivamente abbiamo un'opinione positiva del testo anche per quanto riguarda l'autoriciclaggio anche se non escludiamo eventuali modifiche». Posizione, però, non del tutto condivisa dalla seconda Commissione. Per Giuseppe Lumia (Pd), infatti, «è necessario scrivere con più chiarezza la norma perché dobbiamo andare a colpire un fenomeno che danneggia gravemente la nostra economia e che favorisce le organizzazioni mafiose».

Beatrice Migliorini

